

Balneare. Il bilancio degli operatori del settore. «La spiaggia attira sempre di più»

Il mare sorride. Boom d'agosto

“Il recupero rispetto al 2020 è significativo e sarà a due cifre», dice Piraccini (Coop Bagnini) «Più gente ha deciso di comprare la seconda casa nei nostri lidi» spiega Rustignoli



Un tratto di spiaggia ravennate. A lato, in alto persone in acqua e sotto il lungomare di Milano Marittima

Mancano ancora alcune settimane alla chiusura della stagione balneare, e per i bilanci definitivi ci sarà tempo, ma già adesso dal fronte degli operatori del comparto balneare arrivano solo segnali di soddisfazione e di gioia. «Considerando il contesto nel quale stiamo vivendo, il sistema balneare del nostro territorio ha funzionato – ammette Maurizio Rustignoli, presidente di Cooperative Spiagge Ravenna e di Fiba Confesercenti –. A una buona apertura a giugno, e a un luglio con pienoni solo nei weekend, ha fatto seguito un agosto con tante presenze tutti i giorni in tutti i nostri nove lidi. E a Ferragosto era da molto che non vedevamo così tanta gente». «È decisamente una bella estate – gli fa eco Danilo Piraccini della Cooperativa Bagnini di Cervia – che ci aiuta a riprendere quella fiducia sospesa nel 2020. Davanti agli occhi abbiamo spiagge affollate, aree pedonali gremite di giovani e famiglie, ristoranti e bar in piena

nuovo la buona voglia del vivere di un tempo». La sicurezza degli stabilimenti balneari, la loro accoglienza, un bel tempo perdurante, l'ampia spiaggia e «il fatto che l'Emilia-Romagna continua a essere tra le regioni top a livello balneare – aggiunge Rustignoli – hanno determinato il fatto che molte persone abbiano scelto il mare per le loro vacanze». Il trend del mare e le insicurezze legate alla situazione pandemica hanno consolidato un turismo di prossimità e comunque italiano ma anche una propensione a una vacanza tranquilla. «Non sono la

parlando con tante persone ho avuto conferma che molti hanno comprato una seconda casa nei nostri lidi – rivela Rustignoli – per quel senso di sicurezza che la gente ha bisogno di avere oggi e che in un appartamento trovi più che altrove». «Il turismo di “vicinato” è da sempre predominante sulla nostra costa – fa notare Piraccini – e i fatturati prodotti dai distretti emiliani piuttosto che lombardi sono fondamentali e insostituibili. Tuttavia una località, e una regione, che ambisce a traguardi e riconoscimenti internazionali non può rinunciare a promuovere

infrastrutture, in promozione, sostegno alle imprese e non da ultimo in valorizzazione e formazione professionale delle risorse umane». Adesso si va verso la fine della stagione balneare. «Ci sarà tempo per i bilanci definitivi e per guardare i numeri certi – osserva il presidente di Coop Spiagge Ravenna – ma già adesso si può dire che senza fare confronti con l'estate del 2019, possiamo essere soddisfatti, anche solo pensando ai nostri colleghi della neve». «Il 2021 non colma il deficit delle presenze turistiche del 2020 tuttavia il recupero in atto è

Bagnini di Cervia – e sarà a due cifre. Si prevede che nel 2023 supereremo i record di presenze di sempre e Cervia e Milano Marittima confermeranno la loro leadership fra le mete turistiche più ambite. Intanto guardiamo all'ultima parte della stagione, in cui avremo eventi di grande richiamo, alcuni di rilevanza internazionale come Ironmen, la Gran Fondo del Sale, il campionato italiano di triathlon, ed altre che richiamano alla tradizione della città come Sapore di sale. La spiaggia sarà così ancora più accogliente», conclude Piraccini